

COMUNE DI MASSINO VISCONTI

Provincia di NOVARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

RONDANO DOTT.SSA CARLA

Comune di MASSINO VISCONTI NOVARA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/1, 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di MASSINO VISCONTI (NO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

MASSINO VISCONTI, li 24/04/2024



IL REVISORE dei CONTI

DOCT,ssa Carla RONDANO

Carla Rondano

INTRODUZIONE

La sottoscritta Rondano Dott.ssa Carla, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 26.11.2021;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato con delibera della giunta comunale n.22 del 08.04.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto Economico;
- c) Stato Patrimoniale; (art. 232, c.2 TUEL)

e corredato dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.4 del 20.01.17;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle variazioni di bilancio.

CONTO DEL BILANCIO

PREMESSE E VERIFICHE

Il Comune di Massino Visconti (NO) registra una popolazione al 31.12. 2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.072 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- non è in dissesto;
 - sono regolari le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - c'è corrispondenza tra i dati riportati nel Conto del Bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art.193 del TUEL con delibera n. 17 del 28/07/2023;
 - che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.20 del 07/04/2023;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2022 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere ammonta a € 1.092.736,91 di cui € 247.999,58 in Cassa vincolata (delib. 17/23 Sez. Autonomie) e **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.
Sono stati verificati gli equilibri di cassa.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2023, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 08/04/2024 munito del parere dell'Organo di Revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia le spese liquidate sia quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, c.4, del D.Lgs 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale;
- l'anzianità dei residui attivi e passivi.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Totale	€ 292.416,45 di cui:
Parte corrente	€ 62.642,85
Parte in conto capitale	€ 229.773,60

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 1.568.147,87 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/2023	€ 1.402.047,21
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 458.977,24
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 432.300,34
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 26.003,30
PARTE DISPONIBILE	€ 484.766,33

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 da calcolare col metodo ordinario è determinato raffrontando gli incassi annui con i residui attivi alla data del 01/02 dell'ultimo quinquennio (2019/2023); l'Ente non ha fruito della possibilità prevista dall'art.107 bis del D.L.18/2020, convertito in L.27/2020, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 349.848,84.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio 2023 non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art.1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n.3/2019 del 14/02/2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art.231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, c.6 del D.Lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la Relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo;
- c) la gestione delle entrate
- d) il riepilogo generale delle entrate;
- e) la gestione delle spese;

Nella Relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'Ente.

Il Comune di Massino Visconti, nell'esercizio 2023, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

L'Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati. (art.1,c 3 D.Lgs 58/1998).

L'Ente non ha prestato garanzie a favore di Enti e soggetti diversi.

L'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Ente, nell'anno 2023, ha rispettato i limiti di spesa di Personale di cui al D.L. 90/2014, conv. In L. 114/1014, (che ha introdotto all'art.1 L.296/2006 il comma 557 quater).

L'Ente ha provveduto alla Revisione ordinaria periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 – D.Lgs. 175/2016

Il Comune di Massino Visconti (NO) si è avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale (art. 232, c.2 D.Lgs.267/2000) ed ha allegato al rendiconto una situazione patrimoniale semplificata al 31.12. dell'esercizio precedente. (art.57, c.2-ter lett. b) del D.L. 124/2019).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

